

Rassegna del 05/03/2016

NESSUNA SEZIONE

03/03/2016	Corriere di Savigliano	5	<u>La fiera cresce e punta sull'innovazione</u>	Giaccardi Andrea	1
03/03/2016	Eco di Biella	26	<u>Abilitazione impianti Fer</u>	...	2
03/03/2016	Eco di Biella	26	<u>Patrimonio da proteggere</u>	...	3
04/03/2016	Novara Oggi	16	<u>Finanziamenti da 28 milioni per il Novarese e il Vco</u>	...	4
04/03/2016	Piccolo di Alessandria	52	<u>Confartigianato Fidi: opportunità con Fei - Cosme</u>	...	5
05/03/2016	Giornale Piemonte	9	<u>Confronto aperto sulle nuove regole regionali per le cave</u>	...	6
05/03/2016	Stampa Biella	40	<u>"Incontri in centro" con 015 di Biella</u>	...	7
05/03/2016	Stampa Cuneo	52	<u>Opere di cioccolato dedicate a musica e Giro d'Italia</u>	Pescatori Vanna	8

1

Si alza il sipario sulla rassegna dedicata alla Meccanizzazione Agricola (17-20 marzo)

La Fiera cresce e punta sull'innovazione

di andrea giaccardi

Innovazione e internazionalizzazione. Sono le parole d'ordine della trentacinquesima Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, che quest'anno amplia (letteralmente) gli orizzonti: un giorno d'apertura in più, maggior superficie espositiva (48 mila metri quadri in totale), oltre 350 aziende in mostra.

«Tagliamo un traguardo importante, consapevoli dell'importanza strategica che questo settore riveste nell'economia del territorio – ha detto il presidente dell'Ente Manifestazioni, Andrea Coletti, presentando il programma della Fiera nell'affascinante cornice di Palazzo Taffini –. Quest'anno abbiamo fatto una scelta strategica: vogliamo che l'esposizione diventi la vetrina dell'agricoltura di domani, in cui valorizzare le ultime novità nella coltivazione e nell'allevamento».

Questa la ragione per cui, nell'area fieristica di Borgo Marene, non troverà più spazio il settore dell'usato, ma saranno esposti soltanto macchinari nuovi. Una scelta per consentire alle tante aziende che erano "in lista d'attesa" per un spazio di poter esporre, anche se le richieste sono ancora superiori alle disponibilità.

Si archivia l'area dedicata ai macchinari usati



Al tavolo, da destra: Emanuele Regis, Claudio Cussa, Andrea Coletti e Luca Crosetto

«Purtroppo non riusciamo a soddisfare le richieste di tutti – ha aggiunto Coletti –. La Fiera non può crescere a dismisura, ma deve qualificarsi: abbiamo scelto di puntare sull'innovazione come criterio di valutazione, incontrando il favore delle aziende e delle associazioni di categoria».

Non mancheranno, nel corso della Fiera (17-20 marzo) e nei giorni precedenti e successivi, momenti di approfondimento e incontro per discutere del futuro della meccanizzazione agricola, in particolar modo sulle aperture al mercato globalizzato.

«L'Italia è ai vertici delle clas-

sifiche dei Paesi produttori di macchinari agricoli – ha detto Luca Crosetto, presidente Arproma (Associazione Produttori Macchine Agricole) –, ma ci sono spazi per aumentare ulteriormente l'appeal dei nostri prodotti all'estero. Dobbiamo aiutare le nostre aziende a internazionalizzarsi, ad aprire canali commerciali verso l'estero e supportarli in questa fase di transizione necessaria per restare competitivi sul mercato».

Quasi tutti i convegni (organizzati da Confagricoltura, Confartigianato, Coldiretti, Confindustria, Università di Torino, Arproma) si terranno nella nuova "Area Media", spazio all'interno della Fiera riservato agli incontri di approfondimento, con postazioni multimediali per curiosare e informarsi. Uno spazio che "confinerà" con la consueta "Area Eco-

tech", dove saranno proposte le ultime novità in materia di risparmio energetico e soluzioni innovative non strettamente legate al mondo agricolo.

«La città conferma la sua vocazione per l'agricoltura – ha dichiarato il sindaco Claudio Cussa –. Il Comune ha fatto la sua parte, investendo nell'allargamento dell'aerea fieristica».

Alla presentazione c'era anche il direttore generale della Banca Crs, tra i principali sponsor della Fiera, Emanuele Regis: «Puntare sull'innovazione è fondamentale in questo momento. La nostra banca è stata accreditata presso il Fondo Europeo per gli Investimenti: i clienti potranno usufruire di nuovi strumenti di finanziamento a sostegno della piccola e media impresa, con specifici progetti per valorizzare l'innovazione».



ABILITAZIONE IMPIANTI FER

Tutti i responsabili tecnici, installatori di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (Fer) , dovranno acquisire i requisiti di abilitazione tramite corso specifico. Chi svolge o intenda svolgere l'attività di installazione e manutenzione straordinaria di: caldaie, caminetti e stufe a biomassa; sistemi solari fotovoltaici e termici; sistemi geotermici a bassa entalpia; pompe di calore.

Aggiornamento di 16 ore (validità triennale): responsabili tecnici abilitati prima del 1 agosto 2013 ai sensi dell'art. 4 DM 37/08; Corso di qualifica 80 ore: responsabili tecnici abilitati dopo il 1 agosto 2013 ai sensi dell'art. 4 DM 37/08 lett. C

Chi può erogare i corsi? Attenzione!!! Solo i corsi e le attestazioni rilasciate da associazioni di categoria e/o dalle Agenzie formative Accreditate presso Regione Piemonte saranno validi per l'annotazione del requisito in Camera di Commercio Confartigianato Biella al fine di organizzare in tempo le attività necessarie, raccomanda agli interessati di contattarci al più presto per poter esaminare la situazione di ciascuna impresa ed indicare il percorso corretto per ottenere il requisito di abilitazione.



PATRIMONIO DA PROTEGGERE

Non siamo minimamente sorpresi, purtroppo, dai pesanti contenuti dell'ultima Relazione della Commissione Ue sugli squilibri macroeconomici del nostro Paese. Sono cose che conosciamo bene. Da anni la Cna ha messo in prima fila tra i temi di mobilitazione la denuncia delle debolezze e delle inefficienze della Pubblica amministrazione e dei pesantissimi danni, in miliardi di euro, che tutto ciò provoca alle nostre imprese. Ma vogliamo considerare tutto questo come un grande stimolo per accelerare l'opera di semplificazione amministrativa, per alleggerirci della burocrazia "cattiva", cervellotica e ridondante, per accelerare la messa a punto di una legislazione snella ed efficiente sui tempi di pagamento, per ricostruire un sistema creditizio che oggi troppe volte guarda alle imprese, soprattutto quelle piccole, più come a un rischio che come a soggetti con cui fare business. Abbiamo constatato in questi anni che è molto complicato portare a compimento riforme di tale portata. È decisivo, sempre, avere ben chiare le cose da fare e le alleanze da stringere. Se qualcuno ci avesse imposto queste catene, come condanna, avremmo reagito con forza. Poiché ce le siamo autoimposte, e sicuramente in dosi omeopatiche, cioè un poco alla volta, forse ci siamo assuefatti o, peggio, rassegnati alla malattia come sistema. Ma gli artigiani e le piccole imprese la pensano molto diversamente e non si sono arresi. L'Italia rimane comunque un Paese a forte vitalità imprenditoriale. Un patrimonio immateriale ma preziosissimo, che va protetto e valorizzato.



CONFARTIGIANATO FIDI**Finanziamenti da 28 milioni
per il Novarese e il Vco**

NOVARA (bec) Si chiude positivamente il bilancio di Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest per il 2015. La cooperativa di garanzia con oltre 18 mila piccole e medie imprese socie, ha deliberato finanziamenti pari a circa 160 milioni di euro, 28 nel Novarese e Vco. «Un risultato che conferma il ruolo strategico di Confartigianato Fidi quale partner finanziario delle imprese artigiane e di tutte le micro piccole e medie imprese anche, e per certi versi soprattutto, nel Piemonte Orientale» sottolinea il presidente del Confidi, **Adelio Ferrari**. Le province di Novara e Vco hanno concorso per il 18% dell'intera produttività del Confidi. A dicembre 2015, Confartigianato Fidi è stato premiato, a livello nazionale, al Leadership Forum Awards 2015 quale «Miglior Confidi per solidità e capacità di sviluppo a livello nazionale».

RISORSE

Confartigianato Fidi: opportunità con Fei - Cosme

■ Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest ha sottoscritto un contratto triennale con il Fondo europeo degli investimenti (Fei) per l'accesso alla riassicurazione Cosme. Insieme ad altri cinque Confidi marchigiani e piemontesi, è il primo in Italia a potere accedere alla riassicurazione Fei-Cosme. Complessivamente il contratto offre la possibilità di rilasciare garanzie, fino a un massimale di 240 milioni di euro (oltre 40 di diretta competenza che verranno impiegati su tutto il territorio nazionale) nel triennio 2016-2018. «Sarà possibile - si legge su una nota - l'erogazione di nuovi finanziamenti garantiti fino a circa seicento milioni di euro alle imprese associate ai sei Confidi sottoscrittori. Inoltre, grazie alla minore rischiosità per il Confidi, si realizza una maggiore facilità di accesso al credito per le piccole e medie imprese socie del Confidi che, tra l'altro, godranno anche di una specifica scontistica commissionale». Il presidente di Confartigianato Fidi Piemonte, l'alessandrino Adelio Ferrari, parla di «importante boccata d'ossigeno per le imprese». Importante in una fase in cui «la ripresa stenta a manifestarsi e il sistema Confidi comincia a stridere per l'incremento delle rischiosità con conseguenti forti impatti a livello patrimoniale».

■ **E.So.**



Confronto aperto sulle nuove regole regionali per le cave

Il mondo delle cave estrattive aspetta nuove regole. E proprio per questo motivo, nei giorni scorsi, il settore piemontese ha preso parte alle consultazioni regionali sulle proposte di legge in materia. In particolare, quella contrassegnata dal numero 1 riguarda le «Misure di pianificazione delle attività estrattive e semplificazione delle norme regionali. Modifiche alle leggi regionali in materia di cave e torbiere», mentre la numero 165 regola la «Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave». I primi firmatari, rispettivamente, sono i consiglieri regionali Gian Luca Vignale e Domenico Rossi.

Durante le consultazioni, che hanno registrato una nutrita presenza di rappresentanti del Consiglio regionale (ben 17 i consiglieri presenti), si sono discusse le due proposte di legge che modificano la disciplina del settore attività estrattive contenuta nella - ormai datata - legge regionale del 1978: una legge che interessa un comparto particolarmente importante per l'economia piemontese, visto che i numeri parlano di oltre 1.200 imprese estrattive e dell'indotto, riuscendo a dare lavoro a circa 5.000 addetti.

Corposo il documento di osservazioni e proposte illustrate dai rappresentanti delle organizzazioni di settore partecipanti ai lavori: Confartigianato, Assograniti, consorzio «Pietra di Luserna» e Unione cavaatori di Bagnolo, che hanno richiamato l'attenzione dei consiglieri sui punti essenziali delle due proposte di legge che necessitano d'interventi correttivi. Tra le modifiche suggerite, il portavoce Marco Cerutti - funzionario responsabile del settore cave di Confartigianato Piemonte Orientale - ha evidenziato quelle relative al nuovo regime di disciplina del diritto di escavazione, alla rimodulazione delle sanzioni amministrative, alla semplificazione dei procedimenti di autorizzazione mediante ricorso al Suap (Sportello unico attività produttive) e all'ampliamento a 25 anni delle autorizzazioni per le cave di pietra ornamentale.

Per il prosieguo dell'iter normativo e la valutazione delle proposte di modifica presentate è stata richiesta alla Commissione consiliare, in via straordinaria, la costituzione di un tavolo tecnico preventivo esteso alla partecipazione delle organizzazioni di rappresentanza.



IMPORTANTI Le cave in Piemonte



Opere di cioccolato dedicate a musica e Giro d'Italia

Evento. Oggi e domani Palazzo Bertello ospita il meglio della pasticceria artigianale. Stand e spettacoli

VANNA PESCATORI
BORGIO SAN DALMAZZO

È la più dolce e la più golosa manifestazione dell'anno, quella che anima oggi e domani Borgo, con la XVI edizione di «Un Borgo di Cioccolato». Palazzo Bertello accoglie, con la collaborazione di Confartigianato, per due giorni, i migliori artefici della pasticceria a base di cacao, nelle sue tante declinazioni. Inaugurazione con rinfresco alle 18.

Quaranta stand

In oltre quaranta stand una montagna di cioccolatini, tavolette di tutti i gusti e tutti i sapori, uova di cioccolato decorate con fantasia, gli immancabili animaletti al latte e fondente, biscotti, torte e tante altre varianti della lavorazione di artigiani che - sottolinea il sindaco Gian Paolo Beretta - «infondono nel loro lavoro passione e bravura».

Due virtù che si esaltano nelle realizzazioni degli «Amici del Cioccolato», che promuove la cultura del cioccolato «puro», ottenuto dal burro di cacao al cento per cento. L'associazione presieduta da Giovanna Chionetti, quest'anno dedica la mostra delle sculture a due temi: il Giro d'Italia e «La Musica!». Cinque opere, tra cui tre tavole con la rappresentazione delle tappe cuneesi della corsa, una con il logo e un'altra con la ricostruzione in cioc-

colato della coppa che premierà il vincitore del Giro, trovano posto del salone centrale di Palazzo Bertello, insieme con una ventina di sculture dedicate alle note, tema della seconda edizione del concorso Memorial Umberto Graglia, a cui partecipano gli allievi degli istituti Alberghieri e d'arte bianca. Quattordici opere uscite dalle loro mani troveranno posto accanto a quelle dei loro insegnanti. Per aggiudicarsi il trofeo gli studenti pasticceri dovranno affrontare un'altra sfida: preparare nello stand-laboratorio gustose praline. Domani, alle 18, saranno proclamati i vincitori.

Gli show cooking

Tra le maggiori attrazioni della «duegiorni» gli show cooking. Oggi, alle 16, lo chef Fulvio Marengo proporrà tajarin, risotto al cacao e il cake di cioccolato fondente «La lava». Domani studenti e insegnanti dell'istituto Giolitti-Bellisario di Mondovì si cimenteranno in tre show: dalle 10 alle 12, alle 14 e alle 16. Finale di giornata stasera nell'auditorium, ore 21, con il «Concertone al Cioccolato» a cura del Civico istituto Musicale Dalmazzo Rosso. (ingresso libero). Domani mercato straordinario, al mattino, e al pomeriggio, dalle 14, animazioni, musica e degustazioni nel centro storico. Stand aperti oggi dalle 14 alle 22, domani 10-20. Entrata libera.



Giovani pasticceri impegnati a preparare tavolette di cioccolato

LANTERI

